

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 1  
N. 613/AV1 DEL 08/06/2016**

**Oggetto: Sig.ra U. M. E. - L. 104/92 Concessione permessi retribuiti.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

**VISTI** gli artt. 4 e 17 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001, relativi agli atti e ai provvedimenti amministrativi che competono ai dirigenti della P.A., nonché i loro compiti e poteri;

**VISTA** la determina del Direttore Generale n. 785 del 31/12/2005, recante "Decentramento Amministrativo - regolamentazione provvisoria, prorogata con determina n. 254/ASUR DG del 27/04/2006.

**VISTA** la determina del Direttore di Area Vasta 1 di Fano n. 75 del 01/02/2013, relativa alle deleghe delle funzioni ai dirigenti della Area Vasta medesima, sulla base degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di concedere alla dipendente Sig.ra U. M. E. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 27/05/2016, data del protocollo della relativa istanza, fino al 31/05/2018, data di scadenza del certificato medico legale per revisione e oltre a tale data qualora la dipendente presentasse un ulteriore verbale della Commissione Medico Legale che confermi il persistere delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti;

2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Dott. Paolo Pierella**

**Dirigente U.O. Gestione Risorse Umane**

**U.O.C. Contabilità-Bilancio-Finanze:**

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per questa Area Vasta.

**Dott.ssa Anna Olivetti**  
**Responsabile del Controllo di Gestione**

**Dott.ssa Laura Cardinali**  
**Responsabile del Bilancio**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**(U.O. Gestione Risorse Umane)**

q Normativa di riferimento

L. 104/92 art. 33 - L. 53/2000 - D.Lgs. 151/2001.

q Motivazione:

Vista la domanda presentata dalla dipendente Sig.ra U. M. E., come da allegato;

Accertato il diritto della dipendente Sig.ra U. M. E. a fruire dei permessi richiesti ai sensi dell'art. 33 comma 3 della L.104/92 il quale testualmente recita: "omissis... A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa...";

Accertato che il minore portatore di handicap è ricoverato presso una struttura di riabilitazione, la quale dichiara che nel programma terapeutico si ritiene importante poter trascorrere del tempo con il genitore al fine del raggiungimento degli obiettivi di cura;

q Esito dell'istruttoria:

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche si propone:

1. di concedere alla dipendente Sig.ra U. M. E. tre giorni mensili di permessi retribuiti, previsti dalla Legge 104/92 a decorrere dal 27/05/2016, data del protocollo della relativa istanza, fino al 31/05/2018, data di scadenza del certificato medico legale per revisione e oltre a tale data qualora la dipendente presentasse un ulteriore verbale della Commissione Medico Legale che confermi il persistere delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei medesimi diritti;
2. di attribuire per i suddetti tre giorni mensili di permessi retribuiti l'intero trattamento economico;
3. di precisare che, per quanto concerne l'aspetto previdenziale, il suddetto periodo di astensione dal lavoro viene computato nell'anzianità di servizio ed è coperto da contribuzione ai sensi dell'art. 33 c. 3 Legge 104/92, così come integrato dall'art. 19 della Legge 53/2000;
4. di stabilire che della presente disposizione sia data comunicazione all'interessato e al Dirigente Responsabile della U.O. di appartenenza;
5. di precisare che il mantenimento del diritto ai predetti permessi è subordinato al permanere delle condizioni in base alle quali sono concessi, restando a carico del dipendente l'obbligo di segnalare le eventuali intervenute variazioni;
6. di dichiarare che la concessione dei suddetti permessi non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Area Vasta 1;
7. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Si attesta la regolarità tecnica della presente determina.

Si dà atto che il presente procedimento è conforme alla normativa e ai provvedimenti richiamati in premessa, risultando, quindi, provata la sua regolarità procedurale.

**Alessandra Fabbri**

**Istruttore del Procedimento**

La presente determina consta di n. 15 pagine di cui n. 10 di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- ALLEGATI -**

Si allega la seguente documentazione, disponibile solo in formato cartaceo, per motivi di privacy, ai sensi del D. Lgs. 196 del 30/06/2003, presso l'ufficio competente:

1. Domanda del dipendente;
2. Certificato di handicap permanente in situazione di gravità;
3. Relazione tecnico-amministrativa.